

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135300

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Latronico

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1624

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega napoletana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ doratura

MTC - Materia e tecnica rame/ doratura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 22.5

MISD - Diametro 8.5

MISV - Varie	la base ha MISD 10.5 cm
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	il dorato calice ha la base circolare in rame dorato con decori abacelli composti. Il nodo è piriforme con fregi floreali alla sommità. L'argenteo sottocoppa dorato ha sul margine una bordura a gigliuzzi elunette; è articolato, decorativamente, da quattro cartigli sbalzati acure con palmetta d'acanto. la coppa è interamente d'argento dorato
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul rovescio
ISRI - Trascrizione	CALDA
NSC - Notizie storico-critiche	il calice è una composizione di ambito partenopeo e di gusto barocco. Nella base e nel fusto persistono ancora tracce del tardo Cinquecento per la rigidità della sagoma e per gli ornati consueti. nel sottocoppa, per i fregi floreali più liberi e fantasiosi sono leggibili le tematiche seicentesche. Sul rovescio della base, l'iscrizione "Calda", si riferisce alla località di provenienza del calice, sita nei pressi di Latronico
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 0_0
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Bibbo F.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Convenuto A.
---------------------------------------	--------------

<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
---	--

<b>RVMD - Data</b>	2005
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ De Stefano E.
--------------------	------------------------

<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
--	--

<b>AGGD - Data</b>	2005
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Stefano E.
--------------------	------------------------

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------